



# “leggi per me:la bellezza della relazione con un libro in mano”

Gorla Maggiore , 6 aprile 2016

Scuola dell Infanzia Candiani

Chiara Di Francesco Pediatra

Referente Regione Lombardia NpL

Settimana della lettura

# Nutrire la mente dei nostri bambini

Nutrire verbo transitivo

- 1)..saziare,sostenere,mantenere,crescere
- 2)fig.(animo , mente) arricchire,alimentare
- 3)fig. (sentimenti , passioni..)coltivare,tenere  
vivo,conservare,custodire,provare,sentire.

*“Basta che mangi “ e' necessario ma non sufficiente per la crescita  
armonica del bambino*

# Ruolo dei genitori

I genitori non hanno bisogno della continua presenza di esperti per trovare un equilibrio accettabile.

Devono poter contare su interventi corretti, attenti e costruttivi da parte di tutti i professionisti che entrano in contatto con loro.

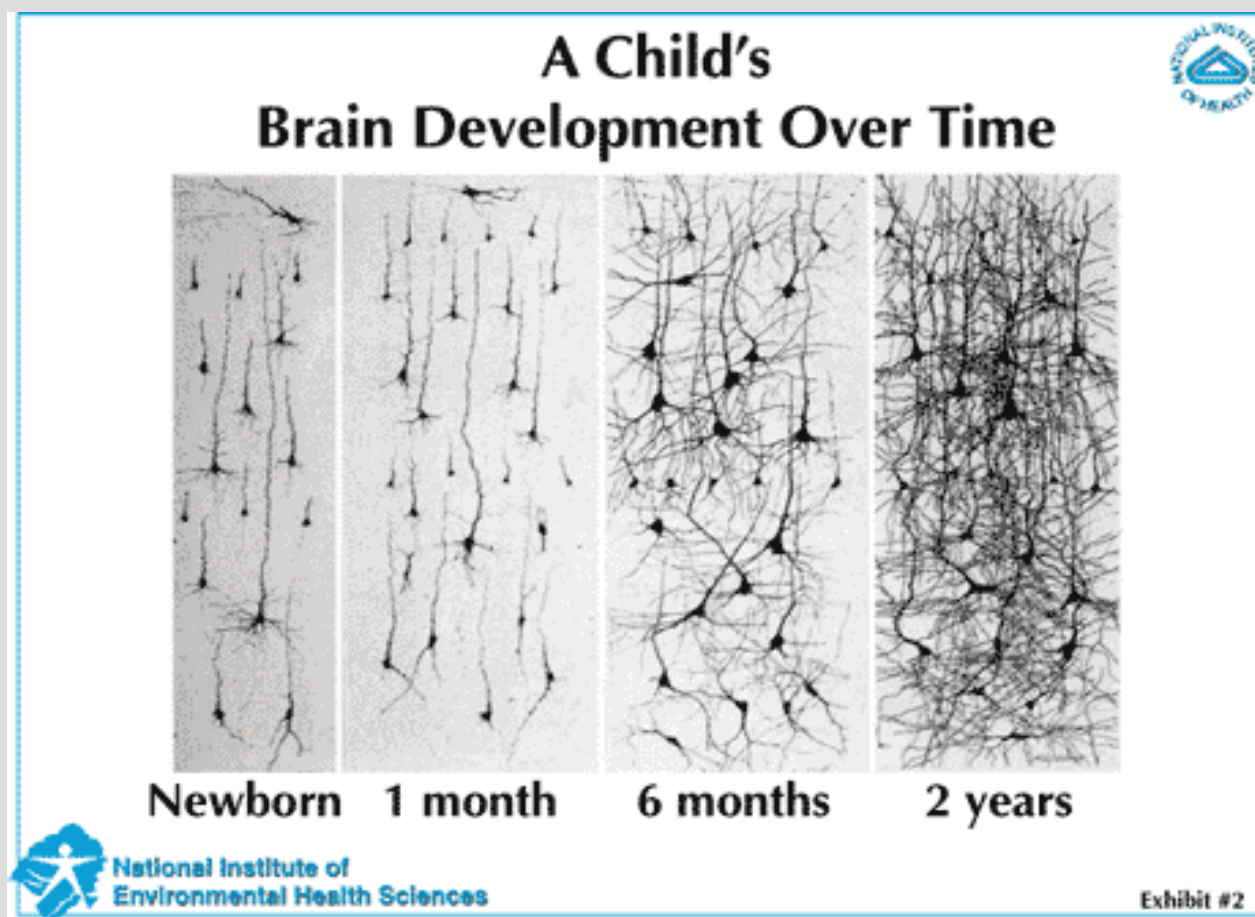
# Quali azioni fin da piccoli possono nutrire la mente ?

- Gli stili educativi sono diversi ,dipendono dalla storia personale ma anche da tradizioni e norme culturali spesso profondamente radicati.
- Vi sono alcune pratiche universalmente riconosciute come efficaci per: favorire la relazione,sostenere le funzioni mentali e la capacita' di affrontare le difficolta' (resilienza).

***Esperienza musicale. Massaggio del neonato.Lettura in famiglia.Gioco***

# Lo sviluppo del cervello

La rete neurale si forma nel periodo fetale e nei primi due tre anni, con due processi chiave: la neurogenesi e la sinaptogenesi, entrambe massime in questa prima epoca della vita.



# **Razionale neurobiologico e psicologico della lettura ai bimbi 0-6 anni**

- 1. Sviluppo precoce del cervello
- 1. Competenze precoci del bambino
- 1. Effetti duraturi delle esperienze precoci

# Sviluppo precoce di competenze percettive

In gravidanza

- Percezione epidermica
- Udito
- Ritmo della suzione



Dopo la nascita si aggiungono

- Olfatto
- Vista



# La voce materna attiva il cervello del neonato

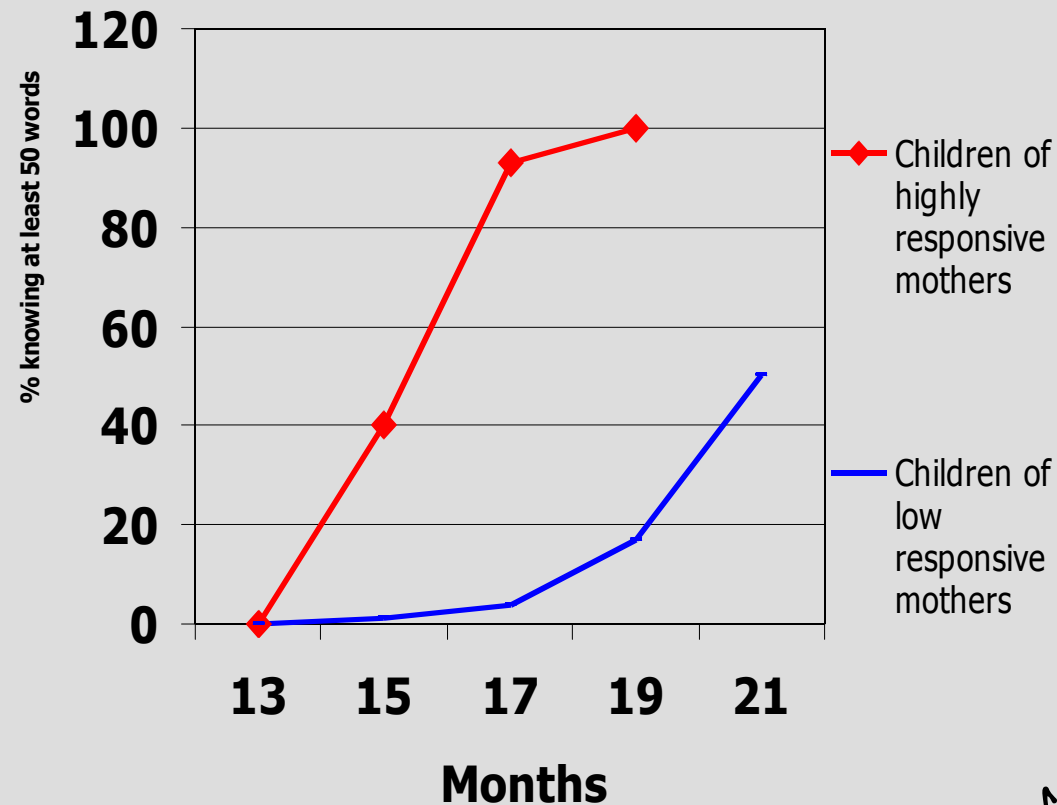
- L'ascolto della voce IDS (Infant directed speech) fa aumentare il flusso vascolare nel cervello, nella regione orbito-frontale (Spettroscopia ad infrarossi)
- Il tono “emozionale” della voce materna ha un ruolo nella attivazione del cervello del neonato, anche quando questo dorme.

*Saito Yet al. Frontal cerebral flow change associated with infant directed speech.  
Arch Dis Child Fetal Neonatal Ed 2007;92:F113-6*



L'interazione è fondamentale: il vocabolario si sviluppa maggiormente nei bambini di madri "altamente responsive"

- Lo sviluppo di nuove sinapsi richiede interattività
- La stimolazione unidirezionale non è sufficiente



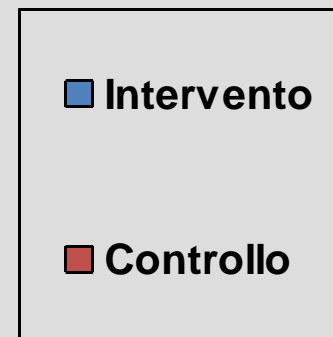
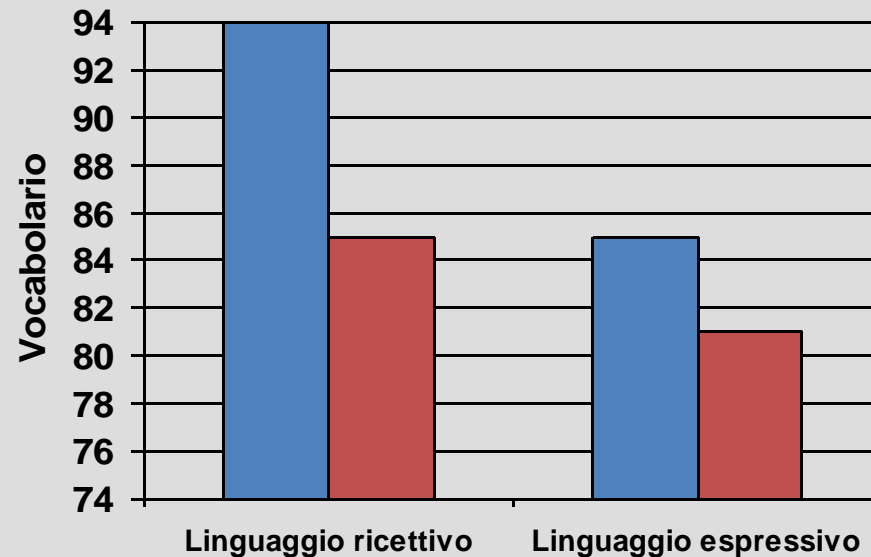
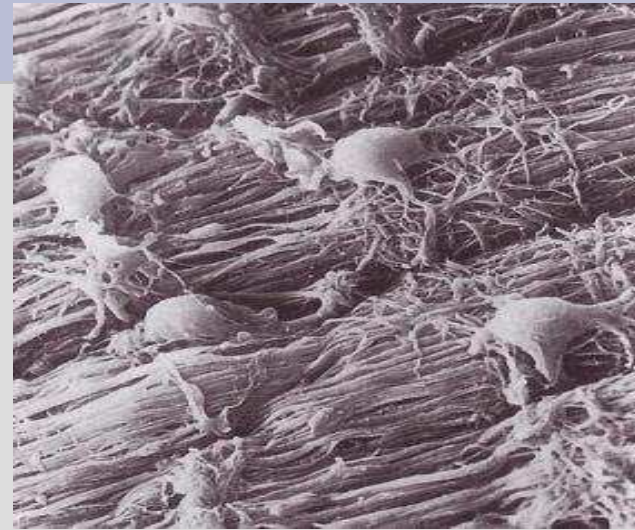
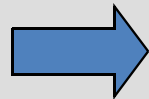
# Effetti degli stessi interventi precoci a lunga distanza

Gli effetti della stimolazione cognitiva attuata tra 9 e 24 mesi di vita sono **ancora evidenti all'età di 17-18 anni**; differenze significative tra bambini sottoposti o meno all'intervento precoce, sono riscontrabili in:

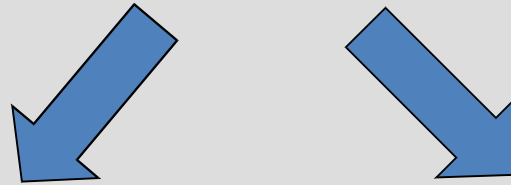
- QI
- vocabolario
- capacità di lettura e di comprensione del testo

(Walker S et al. Lancet, 2005)

# Apporti cognitivo-relazionali → rete neuronale → competenze



# LETTURA E SVILUPPO DEL BAMBINO



- Sviluppo cognitivo
- Sviluppo linguistico

- Sviluppo relazionale
- Sviluppo emotivo

A lungo termine influenza  
aspetti sociali ed economici

# Sviluppo relazionale

- La lettura promuove il contatto fisico e visivo, così importante per l'attaccamento
- La presenza dell'adulto è rassicurante e aiuta l'apprendimento
- Le interazioni comunicative intense (lettura dialogica) aiutano il bambino nella costruzione della sua identità

# Sviluppo emotivo

- Attraverso la lettura di fiabe e racconti il bambino impara a riconoscere le emozioni, proprie e altrui
- Tramite le storie, avviene una validazione dell'emozione e dell'esperienza che è resa possibile dal fatto che attorno ad essa ci si trova a risuonare insieme: l'adulto e il bambino
- Le risposte dell'adulto comunicano condotte emotive appropriate e culturalmente accettate

# Lo sviluppo del linguaggio viene dunque influenzato da:

- capacità innate
- qualità e quantità del linguaggio parlato **in famiglia**
- desiderio di apprendere e autostima del bambino
- **esposizione del bambino ai libri e alla lettura, soprattutto in famiglia**



**Dai tre anni fondamentale la varietà dei tipi di libro**

## Perché in famiglia?

- Negli anni '90 negli USA si è sviluppato il concetto di **family literacy** che mette in risalto il ruolo della famiglia nella pratica della lettura al bambino
- Negli studi (FACES e Head Start) l'unico fattore statisticamente significativo nella acquisizione del vocabolario è stata la **frequenza della lettura da parte dei genitori.**





**Nulla di nuovo...in fondo...solo qualcosa di dimenticato?**



# I concetti chiave

**Precocità** dell'intervento

Centralità della **famiglia**

**Universalità** consentita dal lavoro del  
pediatra

**Comunita'** e sostegno alla  
**genitorialita'**

**Rete multidisciplinare** di operatori e  
servizi

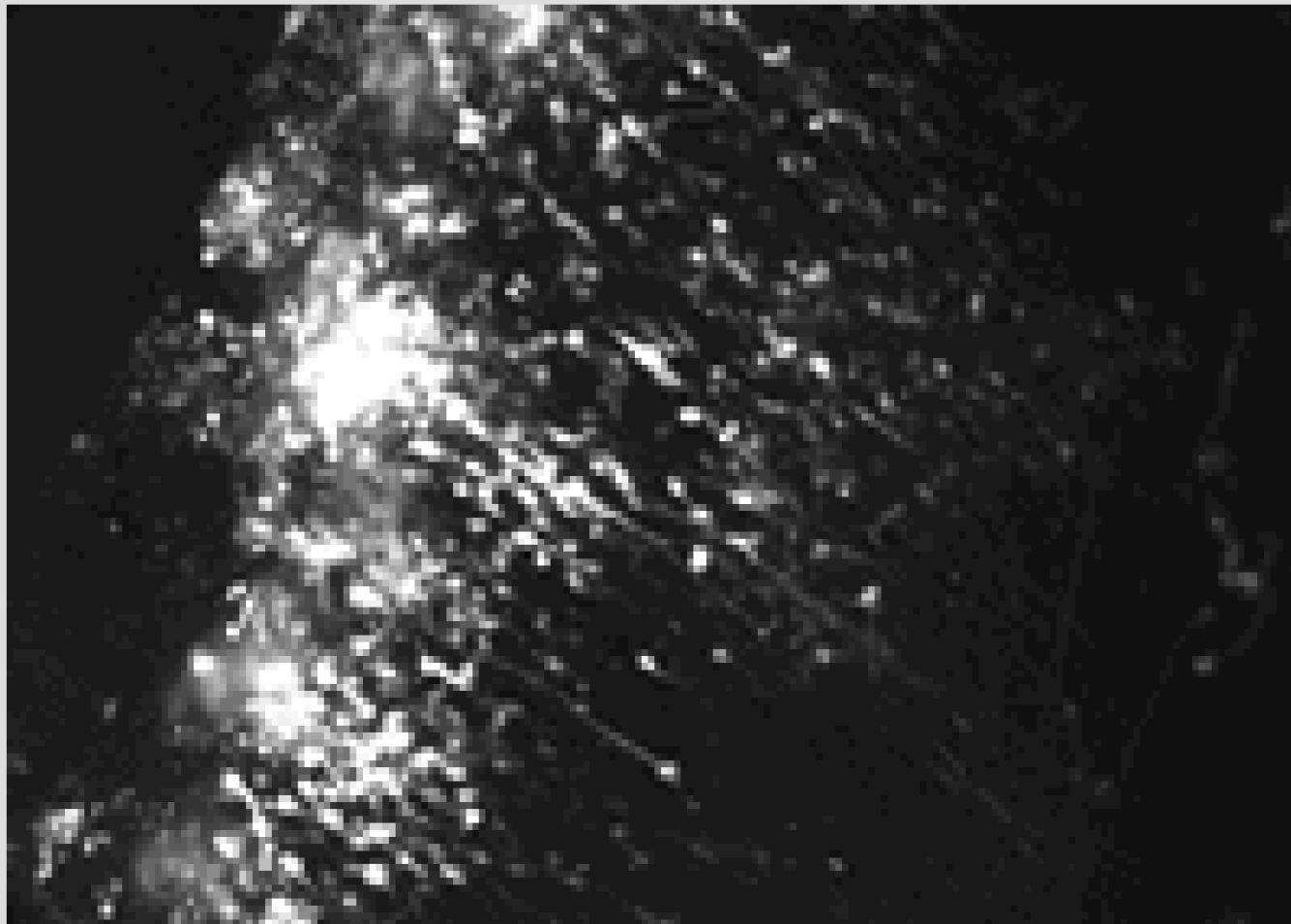


# La strategia di NPL

Costituire strutture operative locali che si impegnano a costruire reti di operatori e servizi finalizzate ad un'attività sistematica e capillare di sensibilizzazione di tutti i contesti familiari, educativi e sanitari sulla lettura come fattore di promozione del benessere psico-fisico e sociale dei bambini.

"Nulla come il piacere porta al desiderio e questa è la molla che fa scattare ogni tipo di **apprendimento**"

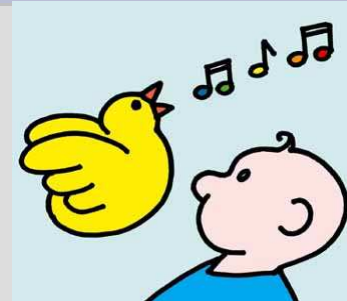
(Leggere ad alta voce, Rita V. Merletti, Mondadori 1996)



# ***NATI PER LEGGERE E NATI PER LA MUSICA SITI WEB***

- [www.natiperleggere.it](http://www.natiperleggere.it)
- [www.facebook.com/natiperleggere](http://www.facebook.com/natiperleggere)
- [www.csbonlus.org](http://www.csbonlus.org)
- [www.acp.it](http://www.acp.it)
- *lista di discussione* [npl-bib@aib.it](mailto:npl-bib@aib.it)
- *iscrizione* [npl-tecn@aib.it](mailto:npl-tecn@aib.it)
- [www.natiperlamusica.it](http://www.natiperlamusica.it)
- [www.radiomagica.org](http://www.radiomagica.org)
- [www.uppa.it](http://www.uppa.it)
- [www.genitoripiu.it](http://www.genitoripiu.it)

# Progetti di intervento precoce a sostegno dello sviluppo del bambino e della genitorialità



Nati per la Musica

*Il Centro per la salute del bambino, assieme all' Associazione Italiana Biblioteche ed all' Associazione Culturale Pediatri promuove il progetto Nati per Leggere*  
[www.natiperleggere.it](http://www.natiperleggere.it)

*Il Centro per la salute del bambino assieme alla Società Italiana per l'Educazione Musicale(SIEM) e all'Associazione Culturale Pediatri promuove il progetto*  
Nati per la Musica  
[www.natiperlamusica.it](http://www.natiperlamusica.it)

# Ad alta voce: padri che leggono ai figli

**MariaElena Scotti**

Ph.D Scienze della Formazione e della Comunicazione  
Università di Milano-Bicocca  
[m.elena.scotti@gmail.com](mailto:m.elena.scotti@gmail.com)

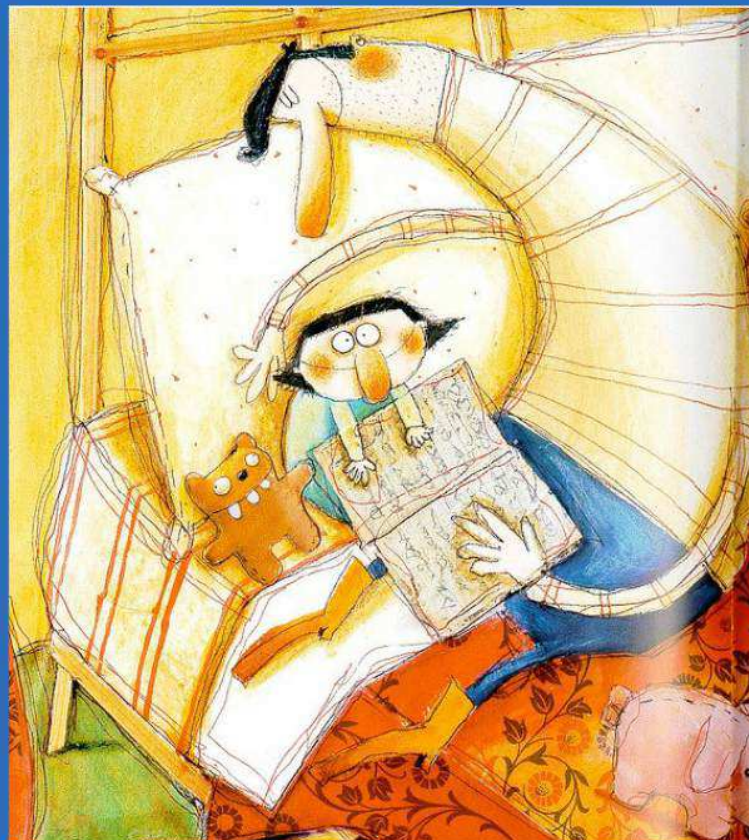


Nati per Leggere - Lombardia, 4 marzo 2016



## un tempo di lentezza

*rallenti, prendi il  
ritmo... non  
puoi leggere ad  
alta voce come  
leggi una mail  
di lavoro... B.*

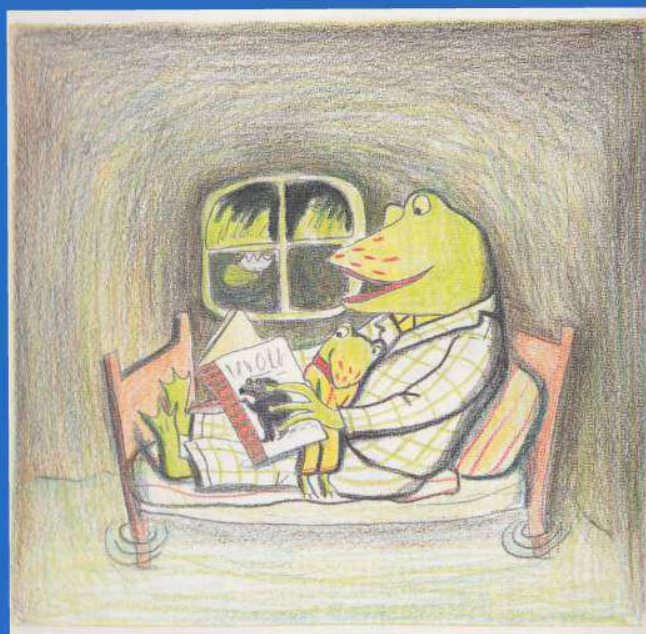


Donare il tempo è la più alta forma di cura [...] proprio perché la vita è tempo, dare tempo agli altri è donare ciò che essenziale [...] dal donare si riceve la misura fondamentale dell'essere nel mondo (Mortari, 2006)



## uno spazio di vicinanza

*leggere mi sembra una cosa molto fisica, il fatto di averli molto vicini, di essere seduti per terra, di averli in pigiama, di averli in braccio a volte... mi piace anche per questo, per averli proprio vicini...M.*



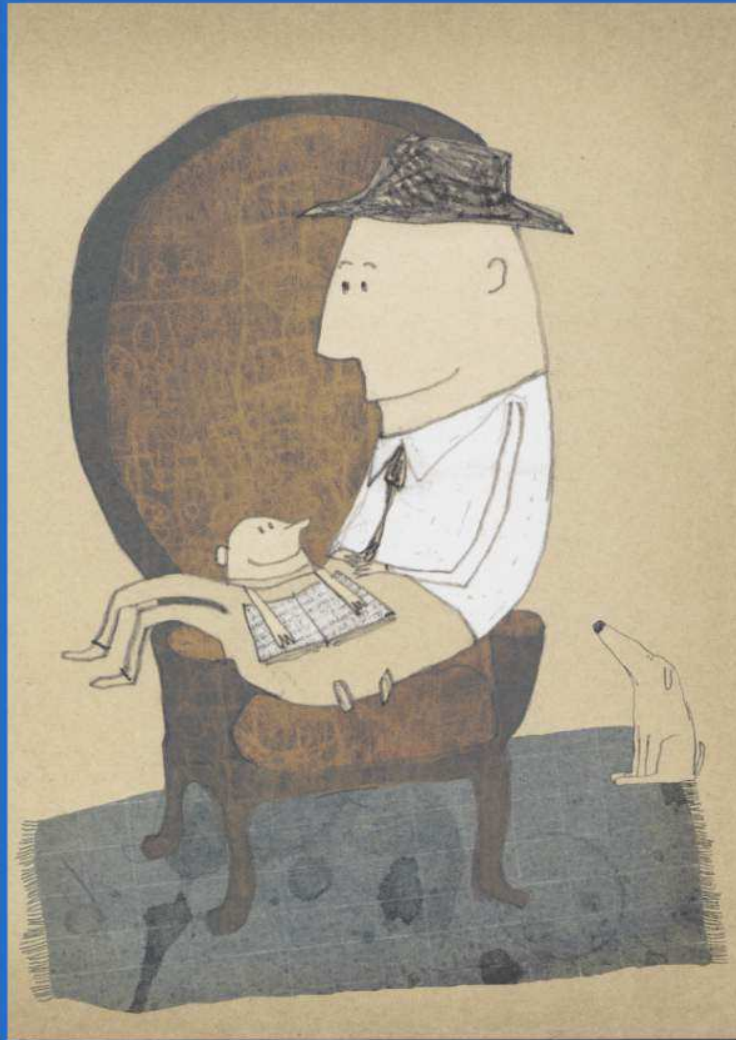
« Una coccola, mamma. »

Dermott, 2008; Busato Barbaglio, 2001: la dimensione affettiva della paternità

il piace

# il gusto delle storie

---



*mi fa tornare bambino! M.*

*è capitato che loro si  
addormentassero e io vado  
avanti leggere la storia. R.*

la rêverie dell'infanzia

la rêverie lavora sulla nostra storia, il bambino che è in noi ci trasmette il suo benessere. Ci trasmette il senso delle nostre radici confortando la totalità del nostro essere.” (Bachelard, 2008)



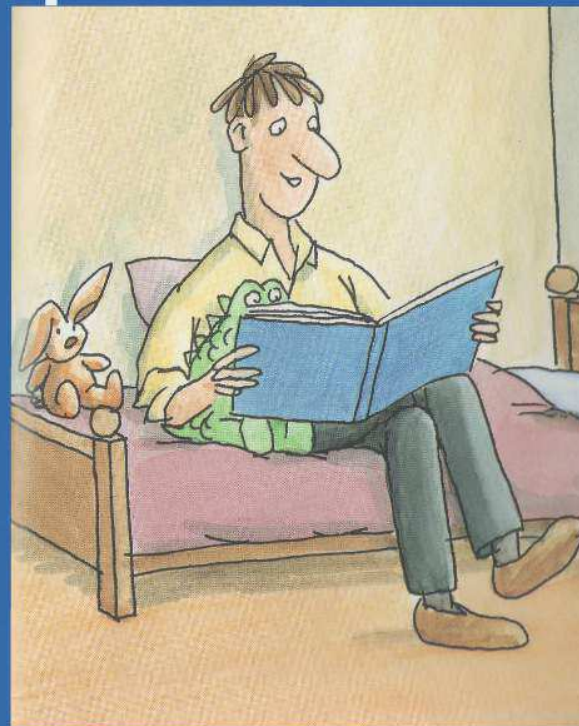
il libro come *medium* per  
accrescere il sapere paterno

## le competenze relazionali: l'empatia

*vedo la loro reazione, vedo l'attenzione, vedo la voglia...  
mi stupisco nel senso che mi sorprendo positivamente.  
Vedo che i miei bambini reagiscono in quel modo e me ne  
accorgo soprattutto in quei momenti lì. M.*

*è un momento in cui puoi fare un po' di conversazione al  
di fuori dei soliti argomenti. F.*

Mortari, 2006: empatia come riconoscimento di altre prospettive



## le competenze espressive: il linguaggio della narrazione



Campagnaro, 2013: visual literacy  
Fabbri & Munari, 2010: metafora  
come conoscenza

## le competenze espressive: il linguaggio della narrazione

*Vocabolario: la parola "rinoceronte"  
l'avevo usata 10 anni fa! B.*

*Visual literacy: non puoi prescindere  
dall'immagine. L.*

*Linguaggio narrativo: a volte parlare con i  
bambini non è così banale... e il libro ti aiuta  
ad esprimere un concetto che tu l'avresti  
espresso in modo logico e sequenziale. C.*



# le valenze simboliche

## la costruzione della paternità

### della scena

*mi piace essere  
protagonista  
delle loro attese...M*

Dallari, 2013: la lettura come teatro

### al centro



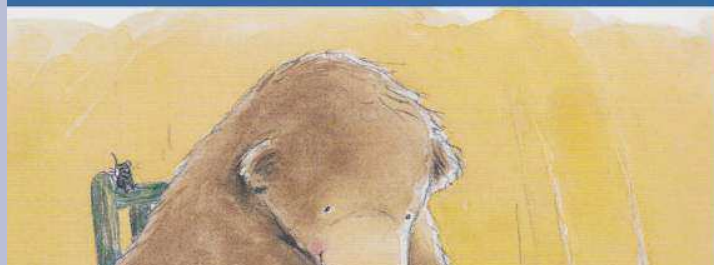
### della regia

*mi accorgo che è  
sempre stato tutto  
molto pensato. B.*

Antonacci & Cappa, 2001:  
la dimensione finzionale

### nello spazio delle parole

**spazio reale, privato e protetto**  
*è il momento dove sto in maniera più  
intensa con i miei figli...M*



Dallari, 2013: la lettura come teatro



Antonacci & Cappa, 2001:  
la dimensione finzionale

## nello spazio delle parole

**spazio reale, privato e protetto**

*è il momento dove sto in maniera più  
intensa con i miei figli. M*

*un momento per stare da solo con i propri  
figli, quando la mamma non c'è proprio. A.*

**spazio simbolico**

*per me significava creare un contatto, che  
per la madre è diretto. L.*

*tu hai il libro come mezzo, ma stai facendo  
qualcosa che riguarda l'amore. L.*



Orsenigo, 2008: la Chora, spazio che alleva e nutre come luogo vicario dove prendersi cura della relazione educativa

*Ho portato via da casa dei miei tutto  
Salgari che gli passerò...M.*

## attraverso il tempo: l'eredità



*qualcosa che riguarda l'amore. L.*

Orsenigo, 2008: la Chora, spazio che alleva e nutre come luogo vicario dove prendersi cura della relazione educativa

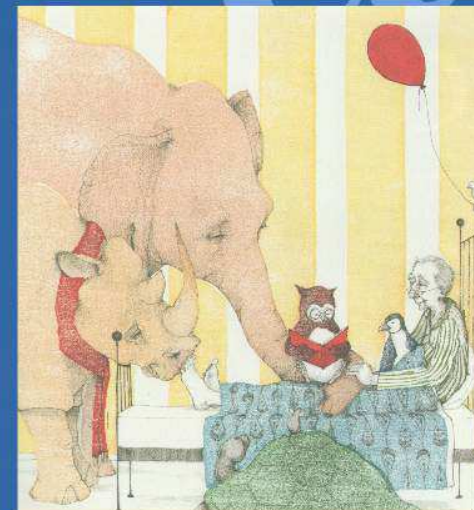
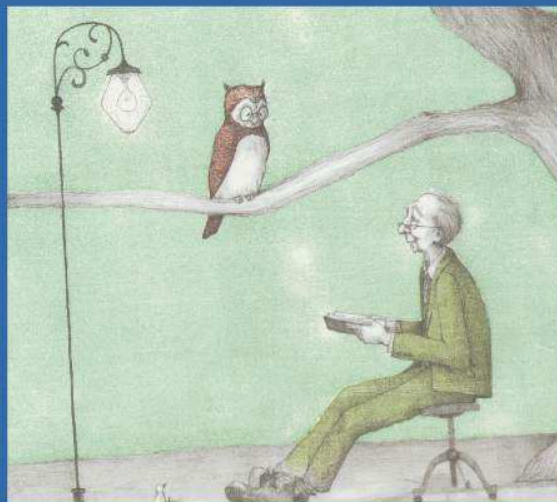
*Ho portato via da casa dei miei tutto  
Salgari che gli passerò...M.*

*L'amore per la lettura era una di  
quelle cose fondamentali che mi  
sarebbe piaciuto passarle perchè mi  
nonna mi leggeva...L.*

*Col secondo non sono riuscito a leggere  
e mi è sembrato di non avergli dato  
qualcosa di me. A*

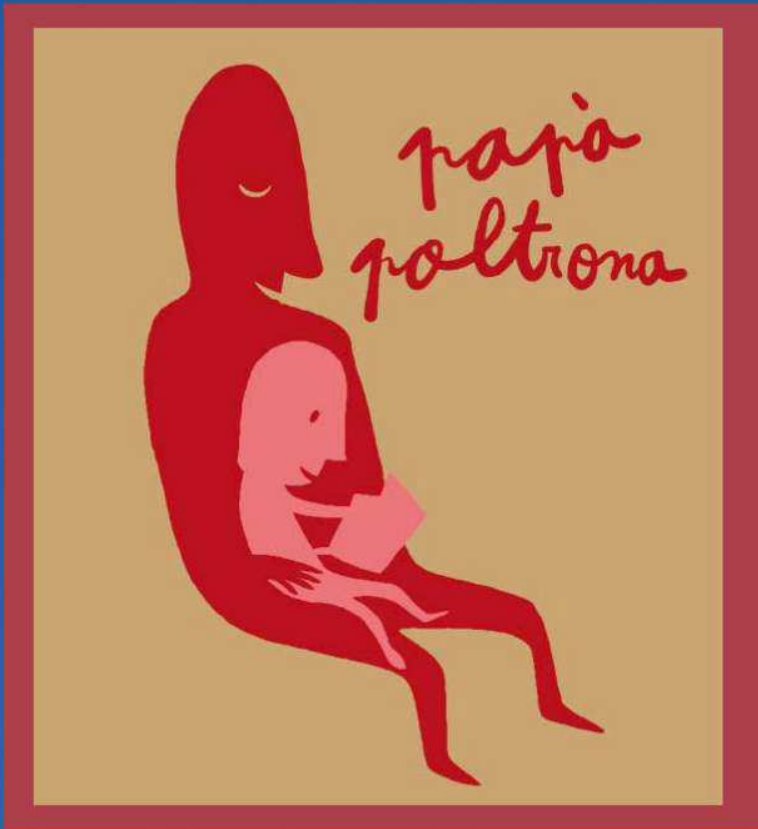
*Spero che gli resti... il ricordo di aver  
letto insieme! B.*

## attraverso il tempo: l'eredità



Zoja, 2000; Recalcati 2013: l'eredità come gesto paterno

## a conclusione



se uno pensa di fare il papà e di giocare solamente con suo figlio, toglie i momenti essenziali (cambiarlo, lavarlo...) se al di fuori di quelli l'unico momento è il gioco, allora io ne ho scoperto un altro... C.

... perchè si ha sempre bisogno di storie, e in certi momenti di più.

B. Masini

gli al